

REGOLAMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI CASTELLINA M.MA

INTEGRAZIONI ALLE INDAGINI GEOLOGICO TECNICHE DI SUPPORTO AL
REGOLAMENTO URBANISTICO (DEPOSITO N° 71 DEL 07.10.2011)
A SEGUITO DI PARERE DELL'UFFICIO TECNICO DEL GENIO CIVILE
PROT. N° 302357/60.60 DEL 01.12.2011.

Le indagini geologico tecniche di supporto al Piano Strutturale del Comune di Castellina Marittima, contestuali a quelle dei Comuni di Guardistallo, Riparbella e Montescudaio, sono state approvate nel Marzo 2007. Successivamente all'approvazione del Piano Strutturale, il quadro normativo di riferimento in materia di pianificazione urbanistica è variato; in particolare, è stata emanata la Delibera del Presidente della Giunta Regionale n°26/R del 27/04/2007. Ne è conseguita la necessità di adeguare le carte di pericolosità geomorfologica ed idraulica approvate con il Piano Strutturale, ai nuovi criteri e di redarre ex novo la carta ZMPSL (Zone a Maggior Pericolosità Sismica Locale) e la carta di pericolosità sismica. Tale adeguamento è stato effettuato in sede di stesura del Regolamento Urbanistico (Ottobre 2011).

In particolare, per la redazione della carta della pericolosità geomorfologica ai sensi del 26/R, è stato adottato un criterio di mera traduzione della terminologia delle classi già definite, mantenendo inalterati i limiti cartografici indicati nella Tav. 6-sostitutiva del Marzo 2007.

A seguito delle osservazioni prodotte dall'Ufficio Tecnico del Genio Civile del 01/12/2011, si è proceduto ad una rivalutazione della classificazione di pericolosità geomorfologica media (classe G2) per le situazioni di seguito riportate:

- aree interessate da detrito di versante
- aree interessate da formazioni di natura argillosa in ambiti con pendenze medio-elevate
- aree interessate da soliflusso e dilavamento.

Per le aree interessate dalla presenza di detrito di versante si è ritenuto opportuno inserire nella classe di pericolosità elevata (G3) solo quelle aree interessate da tratti di reticolo idrografico e quindi potenzialmente soggette ad erosione e propensione al dissesto. Sono invece state mantenute a pericolosità media le altre aree di detrito, tra cui le due poste in corrispondenza dell'abitato poiché trattasi di un detrito ormai stabilizzato.

In tutto il settore NE del territorio comunale, interessato dall'affioramento della formazione delle Argille a Palombini, ovvero argilloscisti con intercalazioni di livelli calcarei, si è proceduto ad una sovrapposizione con la carta delle acclività, redatta a supporto del Piano Strutturale, in particolare con le classi di acclività >25%. Tale soglia di acclività, in coerenza con quanto indicato nel D.P.G.R. 26/R, può essere considerata la soglia di pendenza critica per le litologie a prevalente composizione argillosa e argilloscistosa, indipendentemente dalla loro giacitura. Da questa sovrapposizione derivano delle aree, prima classificate in G2, alle quali è stata attribuita la pericolosità elevata (G3). Tali settori, individuati nella carta con apposita campitura, non vanno comunque ad implementare il quadro conoscitivo del P.A.I.

Nella carta geomorfologica a supporto del Piano Strutturale erano state distinte le aree interessate da soliflusso superficiale dalle aree interessate da soliflusso intenso. Nella classificazione di pericolosità geomorfologica, alle prime era stata attribuita pericolosità media (G.2), mentre alle seconde una pericolosità elevata (G.3). In questa fase si ritiene opportuno uniformare la classificazione di pericolosità attribuendo ad entrambe le forme la pericolosità elevata.

La Carta di Pericolosità idraulica (Tav.7c- sostitutiva dell'Ottobre 2011) deriva dalla traduzione ai sensi del D.P.G.R. 26/R del tematismo redatto per il P.S. nel 2007, con il solo aggiornamento dei perimetri P.A.I. poiché il Regolamento Urbanistico non è stato corredato di specifici studi idrologici-idraulici. In questa fase non è stata operata alcuna modifica alla cartografia prodotta nell'Ottobre 2011 (Tav.7c – sostitutiva).

Per quanto riguarda la valutazione degli aspetti sismici, nella prima stesura dei tematismi a supporto del Regolamento Urbanistico (Ottobre 2011) si è proceduto ad individuare, nel territorio comunale, gli elementi geologico-strutturali, stratigrafici e morfologici che possono costituire un'azione di amplificazione sismica locale. Tali lineamenti sono stati evidenziati nella carta delle Zone a Maggiore Pericolosità

Sismica Locale (ZMPSL – Tav.10) redatta in accordo con la legenda dell'Allegato n.1 della DPGR n.26/R a cui è stato aggiunto il lineamento "Sabbie di Val di Gori – assimilabili al lineamento 9" in quanto trattasi di depositi granulari contrassegnati da una velocità delle onde sismiche (V_{s30}) inferiore a 800 m/sec, ritenendo anche questi suscettibili di possibili effetti di amplificazione sismica stratigrafica. In occasione di alcune indagini sismiche eseguite sui terreni granulari affioranti nel territorio comunale, è stata infatti registrata una V_{s30} sempre inferiore ai suddetti 800 m/sec.

Dalla carta ZMPSL, seguendo le Direttive dell'Allegato n.2, deriva la Carta di Pericolosità sismica (Tav.11).

A seguito della richiesta di integrazione da parte dell'URTAT, con la quale si riteneva sottostimata la classe di pericolosità sismica (S1) per le aree esterne ai perimetri individuati nella ZMPSL, in considerazione delle caratteristiche litotecniche dei terreni nonché del fatto che gli studi non sono stati supportati da specifiche indagini geofisiche, si è proceduto ad attribuire a tali zone pericolosità sismica media (classe S2).

Per la determinazione della fattibilità degli interventi previsti, ai sensi del punto 3 (Direttive per la formazione del Regolamento Urbanistico e relative Varianti) del D.P.G.R n.26/R, è stata effettuata la sovrapposizione delle sottozone individuate nel R.U. con le carte di pericolosità idraulica, geomorfologica e sismica. In particolare, la fattibilità degli interventi previsti dal R.U. è stata assegnata a livello di SCHEDE NORMATIVE individuate all'interno delle UTOE.

Rispetto alla prima stesura (Ottobre 2011), le schede norma, laddove necessario, sono state integrate con specifiche condizioni di attuazione finalizzate a dettagliare gli studi e/o le indagini da effettuare nelle successive fasi e le eventuali opere da realizzare per la mitigazione del rischio, fermo restando che dovranno essere seguite le direttive del D.P.G.R. 36/R/2009, il quale disciplina le indagini geologiche da eseguire a livello dei progetti esecutivi.

Poiché il Regolamento Urbanistico non è stato corredato di specifici studi idrologici-idraulici, di concerto con l'Amministrazione Comunale è stato deciso di rimandare le verifiche idrauliche ai Piani Attuativi e alle successive Varianti Urbanistiche, subordinando l'attuale pianificazione alle Norme del P.A.I. Pertanto, all'interno delle UTOE C4, C5-Le Badie, C6-Malandrone, C8-San Girolamo, C9-Knauf e C12-Poggio

lberna, agli interventi di nuova edificazione rientranti nei perimetri del P.A.I., è stata assegnata la classe di fattibilità F4 (fattibilità limitata).

Tuttavia, sulla base di valutazioni di mero carattere morfologico sono state proposte alla Segreteria Tecnico-Operativa del Bacino Toscana Costa due modifiche al perimetro PAI, in particolare per quanto riguarda le aree a pericolosità idraulica elevata (PIE) in località Le Badie e Fornaci (UTOE C4-Le Badie). In caso di accoglimento di tali modifiche, parte dei comparti 1 e 3 dell'UTOE C4 in cui è prevista edificazione verranno a ricadere in Pericolosità idraulica bassa (I.1), da cui deriverà una fattibilità con normali vincoli (F2).

Relativamente alle modificazioni ammissibili sul patrimonio edilizio esistente, derivante dalla L.R. n°1/2005, è stata redatta la Tabella n.1 per la fattibilità degli interventi sugli edifici esistenti in aree diverse dalle zone agricole.

Per definire invece la fattibilità degli interventi ammessi all'interno delle zone assimilabili alle zone E del D.M.1444/68 è stata redatta la Tabella n.2 nella quale sono specificate tutte le possibili tipologie d'intervento, individuate sulla base dei contenuti delle N.T.A.

Cecina li, 30.03.2012

Allegati:

- Carta della pericolosità geomorfologica intero territorio (Tav.6-sostitutiva)
Scala 1:10.000
- Carta della pericolosità geomorfologica dei centri abitati (Tav.6-sostitutiva)
Scala 1:5.000
- Carta della pericolosità sismica intero territorio (Tav.11- sostitutiva)
Scala 1:10.000
- Carta della pericolosità sismica dei centri abitati (Tav.11- sostitutiva)
Scala 1:5.000
- Tabella 1: Fattibilità degli interventi in aree diverse dalle zone agricole
- Tabella 2: Fattibilità degli interventi ammessi all'interno delle zone assimilabili alle zone E del D.M.1444/68
- Schede di fattibilità relative ai comparti.

Fattibilità degli interventi sugli edifici esistenti in aree diverse dalle zone agricole all'interno delle UTOE C2, C4, C5, C6 e C8

TABELLA N°1	Grado di pericolosità idraulica				Grado di pericolosità geomorfologica				Grado di pericolosità sismica		
	Fattibilità				Fattibilità				Fattibilità		
PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE	I1	I2	I3	I4	G1	G2	G3	G4	S2	S3	S4
manutenzione ordinaria e straordinaria	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1
restauro e risanamento conservativo	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F3	F3	F1	F2	F2
ristrutturazione edilizia interna	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1
ristrutturazione edilizia con fedele ricostruzione	F1	F1	F3	F3	F2	F2	F3	F3	F1	F3	F3
ristrutturazione edilizia con incremento di superficie utile lorda	F1	F1	F4	F4	F2	F2	F3	F4	F1	F3	F4
sostituzione edilizia	F1	F1	F4	F4	F2	F2	F3	F4	F1	F3	F4

Nelle classi di Pericolosità idraulica I.3 e I.4 valgono le Norme PAI di cui agli art.5 e 6 e gli art.141 e 142 della L.R.n.66 del 27/12/2011

Nelle classi di Pericolosità Geomorfologica G.3 e G.4 si applicano le Norme PAI di cui agli art.13 e 14

Fattibilità degli interventi ricadenti nelle Zone Agricole

TABELLA N°2	Grado di pericolosità idraulica					Grado di pericolosità geomorfologica				Grado di pericolosità sismica		
	Fattibilità					Fattibilità				Fattibilità		
EDIFICI A DESTINAZIONE AGRICOLA	I1	I2	I3*	I3	I4	G1	G2	G3	G4	S2	S3	S4
Manutenzione ordinaria e straordinaria	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1
Restauro e risanamento conservativo	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F3	F3	F1	F2	F2
Ristrutturazione edilizia compresi i trasferimenti di volumetria	F1	F1	F3	F3	F3	F2	F2	F3	F3	F1	F1	F3
Sostituzione edilizia	F1	F1	F3	F4	F4	F2	F2	F3	F4	F1	F3	F4
Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche o di adeguamento per le esigenze di disabili	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1
EDIFICI A DESTINAZIONE NON AGRICOLA												
Manutenzione ordinaria e straordinaria	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1
Restauro e risanamento conservativo	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F3	F3	F1	F2	F2
Ristrutturazione edilizia	F1	F1	F3	F3	F3	F2	F2	F3	F3	F1	F1	F3
Sostituzione edilizia	F1	F1	F3	F4	F4	F2	F2	F3	F4	F1	F3	F4
Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche o di adeguamento per le esigenze di disabili	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1
ALTRI TIPI DI INTERVENTO												
Piscine	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F2	F3	F4	F1	F2	F4
Manufatti precari	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1
Serre temporanee e serre con copertura stagionale	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1
Ripristino e mantenimento strade vicinali e poderali	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1	F1

Nelle classi di Pericolosità idraulica I.3 e I.4 valgono le Norme PAI di cui agli art.5 e 6 e gli art.141 e 142 della L.R.n.66 del 27/12/2011

Nelle classi di Pericolosità Geomorfologica G.3 e G.4 si applicano le Norme PAI di cui agli art.13 e 14

SCHEDE DI FATTIBILITA' RELATIVE AI COMPARTI:

UTOE C2 – CASTELLINA	10
Scheda Comparto n°1.....	10
Scheda Comparto n°2.....	10
Scheda Comparto n°3.....	10
Scheda Comparto n°4.....	11
Scheda Comparto n°5.....	11
Scheda Comparto n°6.....	11
Scheda Comparto n°7.....	12
Scheda Comparto n°8.....	12
UTOE C4 – LE BADIE.....	13
Scheda Comparto n°1.....	13
Scheda Comparto n°2.....	13
Scheda Comparto n°3.....	14
Scheda Comparto n°4.....	14
UTOE C5 – LE BADIE.....	15
Scheda Comparto n°1.....	15
Scheda Comparto n°2.....	15
UTOE C6 - MALANDRONE	16
Scheda Comparto n°1.....	16
Scheda Comparto n°2.....	16
Scheda Comparto n°3.....	16
Scheda Comparto n°4.....	17
Scheda Comparto n°5.....	17
UTOE C7 – CROSSODROMO.....	18
Scheda Comparto n°1.....	18
UTOE C8 – SAN GIROLAMO	19
Scheda Comparto n°1.....	19
UTOE C9 – KNAUF.....	20

Scheda Comparto n°1.....	20
UTOE C12 – POGGIO IBERNA	20
Scheda Comparto n°1.....	20
UTOE C13 – AGRIFOGLIO.....	21
Scheda Comparto n°1.....	21

UTOE C2 – CASTELLINA

Scheda Comparto n°1

	Grado di Pericolosità						
	Classe di Pericolosità Geomorfologica			Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica		
	G.2	G.3	G.4	I.1	S.2	S.3	S.4
Classe di Fattibilità	F2	F.3	F.3	F2	F2	F3	F3

Condizione specifica alla trasformazione:

- La realizzazione della viabilità dovrà essere subordinata all'effettuazione di indagini geologiche di dettaglio mirate all'individuazione degli interventi di messa in sicurezza preventivi o contestuali all'esecuzione delle opere stesse.

Scheda Comparto n°2

	Grado di Pericolosità				
	Classe di Pericolosità Geomorfologica		Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica	
	G.2	G.3	I.1	S.2	S.3
Classe di Fattibilità	F2	F.3	F2	F2	F3

Scheda Comparto n°3

	Nuove costruzioni		
	Grado di Pericolosità		
	Classe di Pericolosità Geomorfologica	Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica
	G.2	I.1	S.2
Classe di Fattibilità	F2	F1	F2

Parcheggio			
Grado di Pericolosità			
	Classe di Pericolosità Geomorfologica	Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica
	G.2	I.1	S.2
Classe di Fattibilità	F2	F1	F2

Scheda Comparto n°4

In questo comparto le schede Norma non individuano alcuna trasformazione

Scheda Comparto n°5

Nuove costruzioni			
Grado di Pericolosità			
	Classe di Pericolosità Geomorfologica	Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica
	G.2	I.1	S.2
Classe di Fattibilità	F2	F1	F2

Parcheggio e Viabilità			
Grado di Pericolosità			
	Classe di Pericolosità Geomorfologica	Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica
	G.2	I.1	S.2
Classe di Fattibilità	F2	F1	F2

Scheda Comparto n°6

Nuove costruzioni			
Grado di Pericolosità			
	Classe di Pericolosità Geomorfologica	Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica
	G.2	I.1	S.2
Classe di Fattibilità	F2	F1	F2

Parcheggio			
Grado di Pericolosità			
	Classe di Pericolosità Geomorfologica	Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica
	G.2	I.1	S.2
Classe di Fattibilità	F2	F1	F2

Scheda Comparto n°7

Nuove costruzioni					
Grado di Pericolosità					
	Classe di Pericolosità Geomorfologica		Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica	
	G.1	G.2	I.1	S.2	S.3
Classe di Fattibilità	F2	F2	F1	F2	F3

Parcheggio					
Grado di Pericolosità					
	Classe di Pericolosità Geomorfologica		Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica	
	G.1	G.2	I.1	S.2	
Classe di Fattibilità	F1	F2	F1	F2	

Scheda Comparto n°8

Nuove Costruzioni						
Grado di Pericolosità						
	Classe di Pericolosità Geomorfologica		Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica		
	G.2	G.4	I.1	S.2	S.3	S.4
Classe di Fattibilità	F2	F.3	F1	F2	F.3	F3

Condizione specifica alla trasformazione:

- Le nuove costruzioni dovranno essere realizzate al di fuori dell'area classificata a pericolosità geomorfologica molto elevata (G.4). Il muro a secco esistente lungo la viabilità dovrà essere sostituito con un'opportuna opera di contenimento.

UTOE C4 – LE BADIE

Scheda Comparto n°1

Grado di Pericolosità				
Classe di Pericolosità Geomorfologica		Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica	
G.2		I.3-PIE	S.2	S.3
Classe di Fattibilità	F2	F4*	F2	F3

* È stata presentata proposta di modifica al perimetro P.A.I. In caso di accoglimento di tale modifica parte del comparto in cui è prevista nuova edificazione ricadrà in Pericolosità idraulica bassa (I.1) da cui deriverà una fattibilità con normali vincoli (F.2).

Scheda Comparto n°2

Nuove costruzioni			
Grado di Pericolosità			
Classe di Pericolosità Geomorfologica	Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica	
G.2	I.1	S.3	
Classe di Fattibilità	F2	F1	F3

Viabilità				
Grado di Pericolosità				
Classe di Pericolosità Geomorfologica	Classe di Pericolosità Idraulica		Classe di Pericolosità Sismica	
G.2	I.1	I.3- PIE	S.3	
Classe di Fattibilità	F2	F1	F3	F3

Scheda Comparto n°3

	Grado di Pericolosità					
	Classe di Pericolosità Geomorfologica		Classe di Pericolosità Idraulica		Classe di Pericolosità Sismica	
	G.1	G.2	I.1	I.3- PIE	S.2	S.3
Classe di Fattibilità	F2	F2	F1	F4*	F2	F3

* È stata presentata proposta di modifica al perimetro P.A.I. In caso di accoglimento di tale modifica parte del comparto in cui è prevista edificazione ricadrà in Pericolosità idraulica bassa (I.1) da cui deriverà una fattibilità con normali vincoli (F.2). E' comunque preferibile la localizzazione degli interventi nell'area NW del comparto esterna alle aree esondabili con particolare riguardo alla localizzazione delle nuove strutture.

Scheda Comparto n°4

	Nuove costruzioni		
	Grado di Pericolosità		
	Classe di Pericolosità Geomorfologica	Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica
	G.2	I.3-PIE	S.3
Classe di Fattibilità	F2	F4	F3

	Parcheggio		
	Grado di Pericolosità		
	Classe di Pericolosità Geomorfologica	Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica
	G.2	I.3 -PIE	S.3
Classe di Fattibilità	F2	F3	F3

UTOE C5 – LE BADIE

Scheda Comparto n°1

Nuove costruzioni			
Grado di Pericolosità			
	Classe di Pericolosità Geomorfologica	Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica
	G.2	I.3-PIE	S.3
Classe di Fattibilità	F2	F4	F3

Viabilità			
Grado di Pericolosità			
	Classe di Pericolosità Geomorfologica	Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica
	G.2	I.3- PIE	S.3
Classe di Fattibilità	F2	F3	F3

Scheda Comparto n°2

Nuove costruzioni			
Grado di Pericolosità			
	Classe di Pericolosità Geomorfologica	Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica
	G.2	I.3 -PIE	S.3
Classe di Fattibilità	F2	F4	F3

Viabilità			
Grado di Pericolosità			
	Classe di Pericolosità Geomorfologica	Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica
	G.2	I.3- PIE	S.3
Classe di Fattibilità	F2	F3	F3

UTOE C6 - MALANDRONE

Scheda Comparto n°1

Nuove costruzioni			
Grado di Pericolosità			
	Classe di Pericolosità Geomorfologica	Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica
	G.1	I.1	S.3
Classe di Fattibilità	F2	F1	F3

Scheda Comparto n°2

Nuove costruzioni			
Grado di Pericolosità			
	Classe di Pericolosità Geomorfologica	Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica
	G.1	I.1	S.3
Classe di Fattibilità	F2	F1	F3

Viabilità e Parcheggio			
Grado di Pericolosità			
	Classe di Pericolosità Geomorfologica	Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica
	G.1	I.1	S.3
Classe di Fattibilità	F2	F1	F3

Scheda Comparto n°3

Nuove costruzioni			
Grado di Pericolosità			
	Classe di Pericolosità Geomorfologica	Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica
	G.1	I.1	S.3
Classe di Fattibilità	F2	F1	F3

Viabilità e Parcheggio			
Grado di Pericolosità			
	Classe di Pericolosità Geomorfologica	Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica
	G.1	I.1	S.3
Classe di Fattibilità	F2	F1	F3

Scheda Comparto n°4

Nuove costruzioni			
Grado di Pericolosità			
	Classe di Pericolosità Geomorfologica	Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica
	G.1	I.1	S.3
Classe di Fattibilità	F2	F1	F3

Viabilità e Parcheggio			
Grado di Pericolosità			
	Classe di Pericolosità Geomorfologica	Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica
	G.1	I.1	S.3
Classe di Fattibilità	F2	F1	F3

Scheda Comparto n°5

Nuove costruzioni					
Grado di Pericolosità					
	Classe di Pericolosità Geomorfologica	Classe di Pericolosità Idraulica			Classe di Pericolosità Sismica
	G.1	I.1	I.3	I.3- PIE	S.3
Classe di Fattibilità	F2	F1	F3	F4	F3

Condizione specifica alla trasformazione:

- Preferibile localizzazione degli interventi nell'area Nord del comparto esterna alle aree esondabili con particolare riguardo alla localizzazione delle nuove strutture.

Parcheggio					
Grado di Pericolosità					
Classe di Pericolosità Geomorfologica	Classe di Pericolosità Idraulica			Classe di Pericolosità Sismica	
	G.1	I.1	I.3	I.3- PIE	S.3
Classe di Fattibilità	F2	F1	F3	F3	F3

UTOE C7 – CROSSODROMO

Scheda Comparto n°1

Nuove costruzioni					
Grado di Pericolosità					
Classe di Pericolosità Geomorfologica	Classe di Pericolosità Idraulica		Classe di Pericolosità Sismica		
	G.1	G.2	I.1	S.2	S.3
Classe di Fattibilità	F1	F2	F1	F2	F3

UTOE C8 – SAN GIROLAMO

Scheda Comparto n°1

Nuove costruzioni			
Grado di Pericolosità			
	Classe di Pericolosità Geomorfologica	Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica
	G.2	I.3 - PIE	S.3
Classe di Fattibilità	F2	F4	F3

Viabilità e Parcheggio			
Grado di Pericolosità			
	Classe di Pericolosità Geomorfologica	Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica
	G.2	I.3- PIE	S.3
Classe di Fattibilità	F2	F3	F3

UTOE C9 – KNAUF

Scheda Comparto n°1

	Grado di Pericolosità						
	Classe di Pericolosità Geomorfologica			Classe di Pericolosità Idraulica		Classe di Pericolosità Sismica	
	G.1	G.2	G.3	I.2	I.3- PIE	S.1	S.3
Classe di Fattibilità	F2	F2	F.3	F2	F4	F1	F3

La porzione sud-ovest del comparto (quello a maggior pendenza) è interessata da una frana quiescente (G.3) e, molto marginalmente, da una piccola ripresa di movimento (G.4). Trattasi del piede di un più ampio scivolamento che si sviluppa nella formazione dei *Gessi del Marmolaio*, interessando il fianco sinistro della valle del Torrente Marmolaio a partire dalla località Le Fontacce. Allo stato attuale, il vecchio movimento gravitativo sembra avere raggiunto un certo grado di equilibrio; nonostante ciò, la localizzazione degli interventi dovrà essere prevista al di fuori di tale perimetro (specialmente in relazione a significativi sbancamenti), ma in ogni caso si dovranno predisporre opportuni studi ed indagini finalizzati all'individuazione di una reale o potenziale superficie di scivolamento, quindi all'accertamento delle condizioni di stabilità del pendio con conseguenti interventi di messa in sicurezza.

UTOE C12 – POGGIO IBERNA

Scheda Comparto n°1

	Nuove costruzioni		
	Grado di Pericolosità		
	Classe di Pericolosità Geomorfologica	Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica
	G.2	I.3 - PIE	S.3
Classe di Fattibilità	F2	F4	F3

	Parcheggio		
	Grado di Pericolosità		
	Classe di Pericolosità Geomorfologica	Classe di Pericolosità Idraulica	Classe di Pericolosità Sismica
	G.2	I.3- PIE	S.3
Classe di Fattibilità	F2	F3	F3

UTOE C13 – AGRIFOGLIO

Scheda Comparto n°1

Nuove costruzioni				
Grado di Pericolosità				
Classe di Pericolosità Geomorfologica		Classe di Pericolosità Idraulica		Classe di Pericolosità Sismica
G.2	G.3	I.1		S.3
Classe di Fattibilità	F2	F.3	F1	F3

Condizione specifica alla trasformazione:

- Il nuovo edificato e la piscina dovranno essere localizzati al di fuori dell'area classificata a Pericolosità Geomorfologica Elevata (G.3)

Parcheggio				
Grado di Pericolosità				
Classe di Pericolosità Geomorfologica		Classe di Pericolosità Idraulica		Classe di Pericolosità Sismica
G.2		I.1		S.3
Classe di Fattibilità	F2		F1	F3